



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 sez. B indirizzo GRAFICA

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10)

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità

2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

2.1. Attività della classe

2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati

3. Educazione Civica: temi affrontati

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno (allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di

presentazione: taccuino, carpetta con tavole, “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa •collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale •esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva •progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la

sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche,
previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

previsto dal D.M. n. 16 del 23/10/2010, n. 55)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		

*: Grafica e Audiovisivi

*: Grafica e Audiovisivi

Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura, Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
Totale ore	34	34	23	22	21	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4
• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3

• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7

• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV		III° periodo didattico V
Italiano		3	3	3
Storia e Filosofia		3	3	3
Storia dell'Arte		2	2	3
Inglese		2	3	3
Matematica e Fisica		3	3	3
Scienze		2		
Religione cattolica		1	1	1
Disegno dal vero	4			
Disegno geometrico	4			
Plastica	4			
Laboratorio di Grafica	4			
TOTALE	16	16	16	15

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	23	23			23
IV	23	21	2		21
V	22			1	21

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	5	5	
Storia dell'Arte	2	2	
Inglese	4	4	

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio 6	N° alunni che hanno superato le prove per recupero 4	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero 2
Matematica	3	1	2
Fisica	2		2
Inglese			
Storia dell'Arte	5	4	1

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno: Inglese (prof.ssa Camardo)
Quarto anno: Inglese (prof.ssa Curtarelli) Discipline Grafiche (prof. Gozzi; prof.ssa Zilioli; prof. Ceglia)
Quinto anno: Inglese (prof.ssa Focherini; prof.ssa Lanfranchi) Discipline Grafiche (prof. Peri; prof. Gozzi) Lingue e Lettere italiane (prof.ssa Roberti; prof. Severo) Sostegno (prof.ssa Manfredi; prof. Zambito)

- **Fisionomia generale della classe 5 B Grafica (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

La classe nel corso del triennio ha evidenziato progressi curricolari complessivamente positivi; tuttavia, permangono alunni che presentano situazioni di incertezza o di parziale acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste.

L'impegno è stato per alcuni alunni continuo e tenace, per altri adeguato e per alcuni strategico. Allo stesso modo la partecipazione è stata attiva e propositiva per alcuni mentre per altri sollecitata o addirittura passiva.

Il metodo di studio è apparso organico, elaborativo in pochi casi, per la maggior parte organico per fasi essenziali e in alcuni casi poco organico.

Occorre tuttavia rilevare che, a parte alcuni studenti, la maggior parte della classe mostra incertezza soprattutto nello scritto e nella rielaborazione dei contenuti con riferimenti interdisciplinari.

Area matematico-scientifica:

Nel corso del triennio gli studenti della classe in generale non hanno conseguito buoni progressi curricolari, non hanno dato prova di una crescita intellettuale e culturale adatta a ragazzi della loro età.

Salvo pochi casi l'impegno è stato discontinuo, il lavoro domestico scarso e l'impegno e la partecipazione in classe assente. La classe si è sempre posta di fronte alle materie scientifiche in modo poco collaborativa, poco incline ad intervenire per approfondire o anche solo per capire meglio. L'interesse verso le discipline nullo se non finalizzato alla prestazione.

Lo studio, anche degli studenti con un rendimento maggiore, è stato mnemonico e finalizzato alla prova da sostenere. Nel complesso il metodo di studio elaborato in questi tre anni per la maggior parte degli studenti è poco organico.

Area di indirizzo

La classe ha seguito un percorso curricolare complessivamente positivo, con progressi apprezzabili e un buon interesse verso la disciplina. L'impegno è stato continuo per la maggior parte degli studenti, discontinuo solo per pochi; la partecipazione generalmente attiva, talvolta sollecitata.

Il metodo di studio si è rivelato organico e, in alcuni casi, riflessivo ed elaborativo. Gli studenti hanno raggiunto una discreta autonomia operativa, pur necessitando occasionalmente di guida nelle scelte progettuali e metodologiche.

Le conoscenze acquisite sono buone, ottime per alcuni. La classe sa utilizzare con consapevolezza software grafici, materiali e tecniche tradizionali e digitali, valutando gli strumenti più idonei ai diversi elaborati. L'espressione è generalmente chiara, anche se l'uso corretto della terminologia tecnica rimane un obiettivo da consolidare.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

<i>VOTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>	<i>APPLICAZIONE</i>
-------------	-------------------	-------------------	------------------	---------------------

10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficili.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.

2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.
-----	--------------------------------------	--	--------------------------------------	---

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2025/26 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.			X	
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali		X		

Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			X	
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		X		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti			X	
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			X	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico	X			
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito		X		
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione		X		
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

Numero 3 alunni certificati ai sensi della L n. 104/92

Numero 3 alunni con PDP per DSA

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

* per l'indirizzo sperimentale TEATRO unire l'elenco dei monologhi che saranno recitati dagli studenti nel colloquio.

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. Argomenti comuni e percorsi interdisciplinari

Il romanzo moderno contemporaneo: Letteratura italiana e Inglese;

Propaganda e pubblicità: Storia; Storia dell'arte; Filosofia.

Totalitarismo e democrazia: Storia; Storia dell'arte; Letteratura italiana; Filosofia; Religione.

1.2. Insegnamento dell'Educazione civica;

Prof. Galati. Gli organi costituzionali; il parlamento: caratteri, funzione, struttura; origine storico-sociale del parlamento; l'iter legislativo; lo status di parlamentare: il mandato; l'immunità parlamentare e le implicazioni per la democrazia; il governo e la funzione esecutiva

Prof.sse Asti e Roberti. Democrazia e partecipazione attiva: incontro con visita alla mostra del 21 ottobre per i 50 anni della lenzuolata contro lo scandalo edilizio di Parma

Prof.ssa Roberti. Attività in Consiglio Comunale "Municipio luogo di memoria"

Prof.ssa Asti. Energia: quali scenari per il futuro (Agenda 2030-obiettivo 12); la questione palestinese: la striscia di Gaza.

Prof. Ferrari. Incontro in Municipio: le funzioni della giunta comunale; gioco di ruolo con dibattito

Prof. Bassi. Incontro con Associazioni del Dono; rianimazione cardio-polmonare: esercitazioni

Prof.ssa Venturelli. Geopolitica e Costituzione: il tema della pace e della guerra nell'informazione di massa. Visioni divergenti e analisi di storia contemporanea sui principali conflitti contemporanei successivi al secondo conflitto mondiale. Gli organismi internazionali: ONU, NATO. Lavori e presentazioni di gruppo sui conflitti successivi alla Seconda guerra mondiale e precedenti alle attuali fasi di conflitti globali. Ucraina, Cuba, Nicaragua, Siria, Egitto, Vietnam, Libia, Serbia, Guatemala, Iran, Yemen, Iraq, Afghanistan.

1.3. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Visita guidata alla mostra sulla pubblicità alla Fondazione Magnani Rocca dicembre 2025

Uscita didattica a Bologna sui luoghi delle stragi (stazione e Ustica).

Viaggio d'istruzione in Costa Azzurra (Nizza, Saint Paul de Vence e luoghi limitrofi).

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

2.1. Attività svolte dalla classe:

- 2.1.1. Corso Sicurezza (3° anno) 4 ore
- 2.1.2. La Repubblica @ scuola (3° anno) 40 ore
- 2.1.3. Da passione a professione AIV (3° anno) 12 ore
- 2.1.4. Mulino Bianco "Un museo a portata di click" (4° anno) 60 ore circa
- 2.1.5. Evento Resister - Casa delle donne PR (4° anno) 30 ore circa
- 2.1.6. Meeting Giovani - AUSL PARMA (4° anno) 35 ore
- 2.1.7. Festival della parola (5°anno) 36 ore

Alcuni alunni hanno integrato con percorsi personali:

- 2.1.8. Mascotte del Toschi (3° anno)
- 2.1.9. Sono qui per te: ti aiuto ad usare il tablet (3° anno)
- 2.1.10. Orchestra Pistapoci (3° anno)
- 2.1.11. Corso STEM DM 65/23- AI e creatività ed. 2 (4° anno)
- 2.1.12. Corso DM 170/22-Tecniche della tradizione xilo-calcografica (4° anno)
- 2.1.13. Corso DM 170/22- Ti scrivo una canzone (4° anno)

2.1.14. Salone dello studente (5° anno)

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro)

TITOLO PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI DIGITALI DEI CANDIDATI	
1	Mulino Bianco “Un museo a portata di click” (4° anno) 60 ore circa
2	Evento Resister - Casa delle donne PR (4° anno) 30 ore circa
3	Meeting Giovani - AUSL PARMA (4° anno) 35 ore
4	Festival della parola (5° anno) 36 ore

3. Educazione Civica: temi affrontati

Attività con il prof. Galati

1. Repubblica parlamentare e Repubblica presidenziale: gli organi costituzionali. 2. Il Parlamento:
caratteri, funzioni, struttura e origine storico sociale.
3. L'iter legislativo.
4. Lo Stato parlamentare: il mandato.
5. L'immunità parlamentare.
6. Il Governo: funzioni, struttura e formazione.

7. D.L. e D.L.G.S.
8. Il Presidente della Repubblica.
9. La Corte Costituzionale.

Attività con i prof. Asti, Roberti e Ferrari

10. Democrazia e partecipazione attiva: incontro con visita alla mostra del 21 ottobre per i 50 anni della lenzuolata contro lo scandalo edilizio di Parma; attività in Consiglio Comunale "Municipio luogo di memoria"; Incontro in Municipio: le funzioni della giunta comunale; gioco di ruolo con dibattito

Attività con la prof.ssa Asti

11. Energia: quali scenari per il futuro (Agenda 2030-obiettivo 12);
12. La questione palestinese: la striscia di Gaza.

Attività con il prof. Bassi

13. Incontro con Associazioni del Dono;
14. rianimazione cardio-polmonare: esercitazioni

Attività con la prof.ssa Venturelli

15. Conflitti contemporanei internazionali; gli organismi che regolano le relazioni internazionali; ONU; NATO. Lavori e presentazioni di gruppo sui conflitti successivi alla Seconda guerra mondiale e precedenti alle attuali fasi di conflitti globali. I conflitti in Ucraina, Cuba, Nicaragua, Siria, Egitto, Vietnam, Libia, Serbia, Guatemala, Iran, Yemen, Iraq, Afghanistan.

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;

- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Daniele Ferrari	Laboratorio di Grafica	
Aristide Gozzi	Discipline Grafiche	
Massimo Bassi	Scienze Motorie e Sportive	
Marco Severo	Lingua e Lettere Italiane	
Valentina Asti	Fisica	
Valentina Asti	Matematica	
Isabella Lanfranchi	Lingua Inglese	
Letizia Bellini	Religione	
Antonella Furlotti	Filosofia	
Marco Severo	Storia	
Claudia Venturelli	Storia dell'Arte	
Luca Compiani	Sostegno	
Giovanni Chierici	Sostegno	

Salvatore Zambito	Sostegno	
-------------------	----------	--

Parma, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE E SEZIONE: 5B GRA

INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: Bassi Massimo

TESTO in ADOZIONE: "Movimento Creativo" D'Anna

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi della disciplina

L'obiettivo della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive è stato quello di far raggiungere ad ogni studente una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Piano Teorico

1) Cenni di anatomia e di una corretta alimentazione

Competenze :

- Il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali e coordinative
- Ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze ed abilità: lo studente conosce le nozioni basilari delle tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Piano Pratico

1) Consolidamento delle capacità coordinative

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Esercizi con funicella - speed ladder – di equilibrio - reazione coordinazione oculo-manuale – di orientamento – in con circuito coordinativo (solo alcuni dei precedenti test verranno svolti)

Competenze:

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alla destrezza

Livello minimo di conoscenze e abilità: E' in grado di svolgere e superare un'attività di coordinazione semplice senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispettando le tecniche fondamentali, l'aspetto sociale e quello organizzativo.

Nota : particolare attenzione è stata riposta allo sviluppo e potenziamento del controllo manuale generale e fine ed alla coordinazione oculo-manuale.

2) Consolidamento delle capacità condizionali

Sono stati eseguiti esercizi di:

Resistenza: Aerobica ed Anaerobica - Forza: Forza a carico naturale, Forza Esplosiva, Core Stability - Rapidità: Semplice e Complessa - Mobilità Articolare statico-dinamica.

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze:

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali
- componente espressivo/comunicativa
- l'attività in ambiente naturale
- aspetto partecipativo e relazionale
- ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze e abilità: È in grado di svolgere e superare un'esercitazione semplice di resistenza, forza, velocità, mobilità senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispetta le tecniche esecutive fondamentali, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

3) Sport di squadra:

sono stati approfondite le pratiche inerenti gli sport di squadra come Ultimate Frisbee, Baseball, Calcio a 5, Pallavolo, Rugby Tag, Basket, con richiesta di una maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze:

- aspetti cognitivi collegati agli sport di squadra
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare i giochi di squadra scegliendo tattiche e strategie semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale e di fair-play, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

4) Sport individuali: *consolidamento delle pratiche inerenti gli sport di individuali come, Sport di racchetta, con richiesta di maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze:

- aspetti cognitivi collegati agli sport individuali
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto di fair play e rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità: È in grado di praticare gli sport di squadra individuali utilizzando tecniche e tattiche semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale, e quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

4) Attività non strutturate:

grande importanza è stata data a tutti i giochi non strutturati. Tutte queste attività, dalla grande impronta ludica, hanno come scopo principale quello di intervenire su tutti gli aspetti di socialità e relazionali con finalità di costruzione di un buon gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE E SEZIONE	5^AB
INDIRIZZO	GRAFICA
DOCENTE	Prof. ASTI VALENTINA

TESTO IN ADOZIONE

“Matematica Azzurro, volume 5 con tutor”, Terza edizione Bergamini, Barozzi, Trifone. Zanichelli

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI.

Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, determinazione del dominio (razionali e irrazionali intere e fratte).

Determinazione degli zeri della funzione e determinazione del segno della funzione

Simmetrie (funzioni pari e dispari).

Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.

I LIMITI.

Limiti delle funzioni: approccio grafico e interpretazione grafica teoremi sui limiti.

Operazioni coi limiti e calcolo di limiti

Forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$

Determinazione di asintoti verticali e orizzontali e obliqui.

LE DERIVATE.

Rapporto incrementale e significato geometrico.

Derivata di una funzione e significato geometrico.

Esempi di calcolo di derivata di semplici funzioni intere tramite definizione.

Retta tangente al grafico di una funzione

Punti stazionari e punti di non derivabilità

Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di una costante, derivata della somma, del prodotto, della potenza, del quoziente).

Derivate di ordine superiore

Approccio grafico/ intuitivo alla relazione tra funzioni crescenti o decrescenti e la derivata prima

Studio dei massimi e minimi relativi con la derivata prima

Relazione tra derivata seconda e concavità.

Esempi di determinazione di flessi solo per funzioni polinomiali.

STUDIO DI FUNZIONE

Determinazione del grafico di semplici funzioni algebriche razionali intere e frazionarie.

Obiettivi minimi programma di matematica

Conoscere le principali proprietà delle funzioni.

Saper dedurre i limiti di una funzione a partire dal grafico.

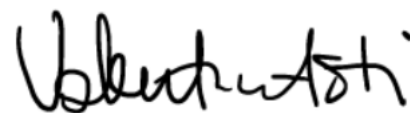
Saper calcolare semplici derivate.

Saper studiare elementari funzioni razionali intere e fratte anche a partire dal grafico.

Riuscire a correggere i propri errori con aiuto esterno.

Parma, 20/04/2026

Firma del docente



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DISCIPLINA	FISICA
CLASSE E SEZIONE	5^AB
INDIRIZZO	GRAFICA
DOCENTE	Prof. ASTI VALENTINA

TESTO IN ADOZIONE

“Le traiettorie della fisica. Azzurro” volume per il quinto anno, terza edizione, Ugo Amaldi, Zanichelli.

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

LE ONDE

Onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali, onde periodiche.

Approfondimento dell'ONDA SONORA: eco, caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro), effetto Doppler.

Onde elettromagnetiche: LA LUCE. Comportamento corpuscolare della luce. Ottica geometrica: riflessione, specchi piani, specchi sferici; rifrazione. Natura ondulatoria: il visibile nello spettro elettromagnetico, dispersione della luce, cenni a fenomeni di interferenza e diffrazione.

ELETTROSTATICA

Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio per contatto e induzione; conduttori e isolanti; polarizzazione dei dielettrici; elettroscopio; conservazione della carica e quantizzazione della carica; legge di Coulomb; costante dielettrica; confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale; semplici esercizi con determinazione della forza di Coulomb tra corpi carichi e rappresentazione vettoriale.

Campo elettrico: definizione del vettore, caratteristiche e rappresentazione; linee di forza e caratteristiche: rappresentazione nei casi di una o due cariche; semplici esercizi sui campi elettrici con due o tre cariche.

Corrente elettrica: circuiti elementari e elementi circuitali. Generatori di tensione e forza elettromotrice; strumenti di misura (voltmetro e amperometro). La conduzione nei metalli, prima legge di Ohm, effetto Joule.

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici, poli magnetici, il magnetismo terrestre.

ELETTROMAGNETISMO

L'argomento viene trattato in modo puramente teorico, seguendo un approccio storico e applicativo.

Effetti magnetici delle correnti (Oersted 1820), campo magnetico generato da filo percorso da corrente, spira percorsa da corrente, solenoide percorso da corrente.

Origine dei campi magnetici. Il magnetismo nella materia.

Faraday e l'azione di un campo magnetico su correnti: forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Ampère e l'interazione corrente-corrente: forza tra due fili percorsi da corrente.

Applicazioni: il motore elettrico.

Induzione elettromagnetica: esperimenti di Faraday, legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore e la corrente alternata, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Il trasformatore.

Onde elettromagnetiche.

Percorsi tematici all'interno della disciplina:

- ☐ LA LUCE: luce o corpuscolo
- ☐ L'ENERGIA: le fonti energetiche per la produzione di energia elettrica

Obiettivi minimi del programma

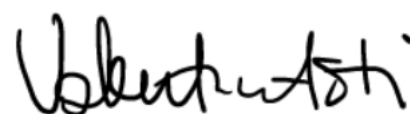
Conoscere i concetti di base di ogni argomento del programma.

Essere in grado di esprimersi con proprietà di linguaggio e di conoscere l'uso appropriato degli strumenti matematici necessari per interpretare una legge fisica.

Se aiutato è in grado di creare semplici collegamenti di raccordo all'interno della disciplina e con altre discipline.

Parma, 20/04/2026

Firma del docente



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	LABORATORIO DI GRAFICA
CLASSE E SEZIONE:	5^aB
INDIRIZZO:	GRAFICA
DOCENTE:	Prof. DANIELE FERRARI

TESTO in ADOZIONE: GLI STRUMENTI DEL GRAFICO 3ED. - VOL. B (LDM) –
Federle Giovanni

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

OBIETTIVI GENERALI E DIDATTICI NEL QUINTO ANNO

In particolare, lo studio della disciplina ha permesso loro il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere in modo approfondito gli aspetti tecnici e funzionali relativi ai vari elaborati realizzati nella grafica, nella pubblicità, nella cartotecnica, nell'editoria.
- Conoscere in modo avanzato i principali software per impaginazione (InDesign), fotoritocco (Photoshop) e disegno creativo e vettoriale (Ad Illustrator)
- Capacità di interpretazione personale dei temi e soggetti proposti.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere gli aspetti tecnici e funzionali relativi ai vari elaborati realizzati nella grafica, nella pubblicità, nella cartotecnica, nell'editoria.
- Conoscere i principali software per impaginazione (InDesign), fotoritocco (Photoshop) e disegno creativo e vettoriale (Ad Illustrator)

Metodologie

Lezioni frontali, laboratori, lavoro di gruppo, incontri con esperti esterni.

Strumenti

Software: Adobe Illustrator, Photoshop, InDesign, tecniche manuali miste
Foglio macchina. Sistemi di stampa digitale e prototipazione.

LAVORO SVOLTO

TECNICHE DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE

- Utilizzo degli strumenti e degli effetti di Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe In Design.
- Identità del colore in una palette colori personalizzata.
- Conversione colori. Utilizzo delle gamme cromatiche RGB (web), CMYK e PANTONE (stampa)
- Dal Pittogramma al logotipo: Creazione marchio
- Realizzazione dell'immagine visuale da utilizzare come immagine coordinata durante tutta la manifestazione **"FESTIVAL DELLA PAROLA"** con tema **"BIOFILIA"** (attività valida come FSL)

INFOGRAFICA

- Ricerca dei dati e delle informazioni
- Struttura e costruzione dei grafici
- Impaginazione e struttura compositiva e formale
- Utilizzo su packaging (es. informazioni sull'uso o sulla sicurezza)

IMMAGINE COORDINATA

- Costruzione logotipo con struttura geometrica.
- Studio di settore per immagine coordinata
- Restyling logotipo e studio di immagine coordinata
- Studio dei formati carta: UNI A, UNI B, UNI C
- **Applicazioni:**
- Studio del logotipo e delle etichette per vino linea **"Le Vigne del Ducato"**
- Manifesto e sue componenti (Headline, payoff, visual, body copy)
- Pagina rivista
- Pubblicità viaggiante (Bus/furgone)

IL DEFINITIVO STAMPA:

- Abbondanze e segni di rifilo.
- Crocini di registro e tacche colore,
- Come preparare un documento idoneo alla stampa (Illustrator, In Design, Photoshop).
- Conversione colori, qualità, formati..
- Funzione pacchetto e gestione del font e delle immagini collegate al documento

GRAFICA EDITORIALE

- Formati standard della carta
- Studio del formato pagina e modalità delle signature
- Progettazione ed impaginazione per **GUIDA COSTA AZZURRA 2026**.
- Struttura del layout di impaginazione: il menabò
- Allestimento digitale con INDESIGN
- La gestione delle immagini (Qualità, formato, dimensione) per la stampa tipografica
- La gestione del testo: funzioni degli stili di paragrafo e stili di carattere
- Pagina Principale e numerazione pagine. Creazione dell'indice.

LA COLLANA EDITORIALE

Simulazione Prova d'Esame: Collana editoriale "VISIVA"

- Progettazione di una collana editoriale (copertina, quarta, dorso).
- Studio dell'identità visiva unitaria, con indicazione su studio della costa con continuità visiva e applicazione coordinata su diversi titoli dello stile editoriale scelto
- Layout, impaginazione e fotoritocco.
- Studio della copertina del libro: formato, gabbia compositivo
- Mockup e definitivi stampa.

IL PACKAGING

- Packaging e imballaggio
- Funzioni del packaging
- Classificazione dei materiali
- Traccia di fustella
- **Packaging Coordinato detersivo lavatrice in tabs "PERSIL"**
- Progetto grafico per una linea di packaging (detersivo in tabs).
- Concept nuovo prodotto linea coordinata per prodotto "**BioPura**" in 3 diverse profumazioni.
- Studio di settore. Ricerca di marketing e studio dei competitors (forma, colori, naming, ecc)
- Rought e studi preliminari
- Realizzazione di tracciato di fustella con individuazioni linee taglio e piega, aree no stampa per incollaggio
- Definitivo stampa
- Studio della tipografia dei prodotti e immagine coordinata per il brand.- Realizzazione di template in scala 1:1 e presentazione mock-up..

EDUCAZIONE CIVICA

- **Uscita a Bologna il 21/04/2026 nei luoghi della memoria.**

Visita al museo della Memoria di Ustica con attività laboratoriale

Visita guidata alla stazione di Bologna sul luogo della strage. Incontro con testimone alla strage del 2 agosto 1980.

f.to Il Docente f.to

I rappresentanti di classe

Parma, 5 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025/26

STORIA DELL'ARTE

TESTO IN ADOZIONE:

G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, CAPIRE L'ARTE, Vol. 5

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

INSEGNANTE: CLAUDIA VENTURELLI
Classe: 5 B GRAFICA

CONTENUTI

Romanticismo e seconda metà dell'800.

Romanticismo: Friedrich; Géricault; Delacroix; Hayez

Realismo e Impressionismo; Impressionismo e Giappone; la situazione italiana: Macchiaioli e Divisionismo.

Courbet, Daumier, Manet, Renoir, Monet, Degas, Fattori, Pellizza da Volpedo. Postimpressionismo e superamento dell'Impressionismo; Simbolismo francese. Seurat; Cézanne; Van Gogh; Gauguin.

Le avanguardie fino alla prima guerra mondiale.

Il Sintetismo: da Gauguin ai Nabis; Simbolismo e Modernismo.

Bernard, Munch, Klimt.

Primitivismo; Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Astrattismo.

Kirchner; Derain; Matisse; Picasso; Braque; Duchamp; Balla; Boccioni; Severini;

Carrà; Kandinskij; Klee.

L'arte tra le due guerre.

Dadaismo; Costruttivismo; Neoplasticismo; Bauhaus; Metafisica; Ritorno all'Ordine; Surrealismo. Duchamp; Mirò; Magritte; Dalí; Ernst; De Chirico; Morandi; Modigliani; Chagall; Brancusi

L'arte dal dopoguerra agli anni '70

Il Razionalismo in architettura: cenni generali.

Informale; il dopoguerra in Italia; artisti oltre le tendenze. Pop Art

Le Corbusier; F.L.Wright; Mies Van der Rohe

Pollock; De Kooning; Burri; Bacon; Lichtenstein; Warhol

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Sapersi orientare nel riconoscere i maggiori eventi artistici presi in esame durante l'a.s.;
- Saper collocare storicamente un'opera d'arte attraverso semplici riferimenti storici e temporali

Competenze

- Orientarsi nell'identificazione delle essenziali problematiche intrinseche alla disciplina: autore, iconografia, significato

Parma, 15.05.2026

Prof.ssa Claudia Venturelli

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 B grafica – a.s. 2025/26

ITALIANO

Testo adottato: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, **Loro e noi**, Pearson, voll. 2 e 3.

L'età del Romanticismo in Italia

Giacomo Leopardi

- Vita, opere, personalità
- La polemica fra Classicisti e Romantici
- La poetica
- *Le Operette morali*: lettura, analisi e commento di *Dialogo della Natura e un Islandese* e *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*
- Lettura analisi e commento delle poesie: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-157 e dei vv.297-317)

L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria
- Le ideologie, le istituzioni culturali, i generi letterari (cenni al romanzo d'appendice ed alla letteratura per l'infanzia con Collodi, De Amicis, Salgari)
- I caratteri del Romanticismo e la loro trasformazione nella seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

- Il Positivismo
- Caratteri generali del Naturalismo francese: i temi
- La forma del romanzo naturalista: il discorso indiretto libero
- Edmond e Jules de Goncourt, Emile Zola, Gustave Flaubert e il manifesto del Naturalismo. Proiezione del film: "Germinal", tratto dall'omonimo romanzo di E. Zola.

Giovanni Verga e il Verismo italiano

- La poetica verista
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: un confronto
- Lo svolgimento dell'opera verghiana. Il ciclo dei Vinti: i *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*
- Letture: da *Vita dei Campi*, Prefazione a *L'amante di Gramigna*, *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*; da *Novelle Rusticane*, *La roba*; da *I Malavoglia*: L'abbandono e il commiato definitivo di 'Ntoni; da *Mastro-don Gesualdo*, La morte di Gesualdo

Il Decadentismo

- L'origine del termine: la nascita della poesia moderna con Baudelaire e il Simbolismo
- La visione del mondo
- La poetica
- Temi e miti della letteratura decadente
- Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo
- Il decadentismo europeo: cenni a Baudelaire (*L'albatro*; *Corrispondenze*), Verlaine (*Langueur*); cenni ai romanzi decadenti europei contemporanei a *Il piacere* di G. D'Annunzio, *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde e *Controcorrente* di Joris Karl Huysman

La poesia italiana tra 1870 e 1950

1) Gabriele D'Annunzio

- La vita, le opere e la personalità
- L'estetismo e la sua crisi: lettura del brano "Il ritratto dell'esteta" tratto da *Il piacere*
- I romanzi del superuomo: lettura da *Le vergini delle rocce* de "Il manifesto del superuomo"
- Le *Laudi* e il panismo: lettura, analisi e commento delle poesie tratte da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *Meriggio* e *La pioggia nel pineto*

2) Giovanni Pascoli

- La vita
- Le idee
- Le raccolte poetiche
- I temi della poesia pascoliana

- Le soluzioni formali
- Lettura, analisi e commento delle poesie; da *Myricae*, *Novembre*, *Arano*, *Lavandare*, *Temporale*, *L'assiuolo*, *X Agosto*; dai *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*; lettura del brano su *La poetica del fanciullino*. Cenni e lettura di brevi passaggi del poemetto *Italy*.

3) Panoramica sulla poesia del Novecento

- L'età dell'imperialismo
- La situazione storica e sociale
- Le avanguardie
- Le forme e le tendenze letterarie: evoluzione di stili e temi tra primo e secondo Novecento
- **Il disagio del poeta tra Crepuscolarismo, Vociani e Futurismo:** Corazzini, Gozzano, Palazzeschi. Lettura delle poesie: *Desolazione del povero poeta sentimentale*, *La Signorina Felicita* (vv.290-326 e 381-434), *E lasciatemi divertire*. L'avanguardia futurista e Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo*.
- **Giuseppe Ungaretti.** Vita, opere e personalità. La poetica: tematiche, scelte formali e stilistiche con speciale riferimento alla raccolta *L'Allegria*. Lettura, analisi e commento delle poesie *Il porto sepolto*, *In memoria*, *Mattina*, *Sono una creatura*, *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*, *I fiumi*; da *Il dolore*, *Non gridate più*
- **Umberto Saba.** Vita, opere e personalità. Forma e contenuto nella poesia di Saba. Lettura, analisi e commento delle poesie *La capra*, *Ulisse*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Ritratto della mia bambina*, *Città vecchia* e *Trieste*
- **S. Quasimodo***, Lettura, analisi e commento delle poesie *Ed è subito sera* e *Uomo del mio tempo*.
- **Cenni a Sandro Penna e Vittorio Sereni*:** lettura, analisi e commento delle poesie *Sette poesie brevi* e *Non sanno d'essere morti*
- **Eugenio Montale*.** Vita, opere e personalità. La visione del mondo, forma e contenuto nella poesia montaliana. Lettura, analisi e commento delle poesie *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *I limoni*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; da *Le Occasioni*, *Non recidere forbice quel volto*; da *Satura*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

La narrativa del primo Novecento

- Panorama culturale generale e contesto storico, economico e sociale
- Verso una nuova letteratura: cenni alle tecniche narrative di Joyce, Woolf, Proust
- Il romanzo in Italia

1) Italo Svevo*

- La vita
- La cultura, la visione del mondo e lo stile
- La psicanalisi

- I romanzi giovanili: cenni generali su temi e strutture narrative nei primi due romanzi e letture da *Una vita*, “Una serata in casa Maller” e da *Senilità*, “L’inconcludente senilità di Emilio”
- *La coscienza di Zeno*: il romanzo, il tempo e lo spazio, l’evoluzione del pensiero di Svevo e il nuovo ritratto dell’inetto. Lettura, analisi e commento dei brani “La prefazione e il preambolo”, “Il fumo”, “La morte del padre”, “La vita attuale è inquinata alle radici”

2) Luigi Pirandello*

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- La psicanalisi, l’inetto, la maschera, la trappola e il vitalismo pirandelliano
- Le novelle e i romanzi (in particolare *Il fu Mattia Pascal* “La filosofia del lanternino”; *Uno nessuno centomila*, “Mia moglie e il mio naso”)
- Il teatro, con l’approfondimento a scelta di uno dei drammi pirandelliani
- Letture: da *L’umorismo*, “Il segreto di una bizzarra vecchietta”; da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*.

3) *Il Romanzo e la sua evoluzione in Italia tra primo e secondo dopoguerra: panoramica su stili, temi ed autori.*

*Argomenti ancora da svolgere nel momento in cui viene consegnato il presente documento

I rappresentanti degli alunni
F.to

L’insegnante
F.to

Parma, 5 maggio 2026

prof. Marco Severo,
in sostituzione della prof.ssa Roberta Roberti

PROGRAMMA SVOLTO
Classe 5 B grafica – a.s. 2025/26

STORIA

Testo adottato : Borgognone, Carpanetto, *Gli snodi della storia*, Bruno Mondadori, vol.2 e 3.
Sono stati inoltre forniti agli studenti materiali cartacei e digitali e link a documentari e film storici dall'insegnante.

I GOVERNI DELLA SINISTRA STORICA NELL'ITALIA POSTUNITARIA

- Agostino Depretis, Francesco Crispi
- Il colonialismo italiano
- La trasformazione dell'economia
- Il divario insanabile tra Nord e Sud del Paese

L'ITALIA DI GIOVANNI GIOLITTI

- L'ingresso dell'Italia nel Novecento e la politica interna di Giolitti: industrializzazione, suffragio universale, lotte di classe, organismi rappresentativi dei lavoratori e dell'impresa; la mafia e il Sud
- Politica estera dell'Italia giolittiana: l'impresa di Libia
- Emigrazione italiana nel mondo tra fine Ottocento e 1915

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO: LE TRASFORMAZIONI DELLO STATO

- L'Italia, l'Europa e il mondo alla fine dell'Ottocento: economia, società, cultura
- Esiti della Seconda rivoluzione industriale, questione sociale e imperialismo coloniale
- La belle époque
- Rivoluzione sovietica: Lenin e l'interpretazione del marxismo nel socialismo reale
- Società di massa
- Crisi economica nel primo dopoguerra
- I totalitarismi: fascismo ed antifascismo in Italia (visione del film *Il delitto Matteotti* di F. Vancini); guerra civile spagnola e regime franchista, nazismo e stalinismo
- Le democrazie: Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti
- La propaganda come strumento di consenso

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO: LE GUERRE

- Lo scenario europeo ed extraeuropeo a **fine Ottocento**: Triplice intesa e Triplice alleanza
- **Prima guerra mondiale** (cause, schieramenti, eventi, esiti)
- **L'Europa e il mondo dopo il primo conflitto mondiale***: il biennio rosso in Italia e in Europa; il nazionalismo; il movimento operaio; i diversi partiti politici in Italia; la situazione in Germania; il crollo di Wall Street nel 1929 ed il New Deal negli USA
- **Seconda guerra mondiale*** (cause, schieramenti, eventi, esiti)
- **L'Olocausto ed il processo di Norimberga**
- *La **Resistenza** in Italia e in Europa

LA SECONDA META' DEL NOVECENTO IN EUROPA E NEL MONDO

- **Il mondo bipolare USA-URSS***
- Panoramica sulla **Guerra fredda** fino al **crollo del muro di Berlino** (1989)*

L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA *

- La nascita della **Repubblica** e la **Costituzione**
- **Il miracolo economico (1958-1963)**: proiezione del documentario "Volare" di G. De Luna
- Il cambiamento sociale e i **movimenti giovanili verso il '68**: analisi della musica e dei testi delle canzoni italiane del periodo
- **Gli anni Settanta e la spirale della violenza**: le stragi di Piazza Fontana e Piazza della Loggia, rapimento e omicidio di Aldo Moro, strage alla Stazione di Bologna e strage di Ustica.

*Argomenti ancora da svolgere, o in via di svolgimento, nel momento in cui viene consegnato il presente documento

I rappresentanti degli alunni
F.to

L'insegnante
F.to
prof. Marco Severo, in sostituzione
della prof.ssa Roberta Roberti

Parma, 5 maggio 2026

LICEO ARTISTICO STATALE PAOLO TOSCHI
PROGRAMMA SVOLTO IRC
DOCENTE LETIZIA BELLINI
CLASSE 5 SEZ. B GRAFICA
ANNO 2025-2026

Bioetica

- Definizione di bioetica, ambiti di riferimento
- Le diverse concezioni di "Persona" all'interno del dibattito bioetico
- Fine vita e inizio vita

Antropologia Teologica

- Il libero arbitrio
- L'origine del male
- Le relazioni umane
- La relazione con Dio
- Il perdono

Educazione alla cittadinanza globale:

- Incontri con associazioni di volontariato.
- Immigrazione, tratta degli esseri umani,
- Sfruttamento, inequità planetaria.
- Ecologia integrale, povertà e ingiustizia.
- Consumismo e cultura dello scarto

I Totalitarismi del Novecento

- Autocrazia
- Banalità del male a partire dal libro di Hannah Arendt
- Effetto Lucifero

Parma, 5/05/2026

La docente

Letizia Bellini

F.to I Rappresentanti di classe

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	INGLESE
CLASSE E SEZIONE:	5B
INDIRIZZO:	GRAFICA
DOCENTE:	Prof. Isabella Lanfranchi

**TESTO in ADOZIONE: Performer Shaping Ideas di M.Spiazzi
M.Tavella e M.Layton. Ed. Zanichelli**

**Altri testi utilizzati: dispense da INVALSI today ed. Liberty e altri
libri di testo**

Lingua e Letteratura:

Conceptual link 7- Stability and Morality

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Victorian London and Architecture

The age of fiction

Charles Dickens

Oliver Twist

Oliver Twist wants some more

Oliver Twist on screen

Conceptual link 8 - A Two-Faced Reality

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The American civil war

The late Victorian novel

The lasting appeal of crime stories

Robert Louis Stevenson

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

The scientist and the diabolical monster

Aestheticism

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

I would give my soul

Conceptual link 9 - The Great Watershed

The Edwardian Age

World War I

The modernist revolution

The War Poets

Rupert Brooke and Wilfred Owen

James Joyce

Dubliners

Eveline

Virginia Woolf

Mrs. Dalloway

Conceptual link 10 - Overcoming the darkest hours

World War II

The dystopian novel

George Orwell

Esercitazioni Invalsi

Listening comprehension:

Summer camp, Favourite hobbies, The clothes swapping revolution, Being a gymnast, Getting more organised, Music and the mind, Love and social media, History of Manga art.

Reading comprehension:

The diary of Samuel Pepys, The great fire of London, End of school
extravaganza, Sign language unite us!, Rainforest revival, The life and works of
Oscar Wilde, Revelation from The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde,
Student bank account, The Hypochondriac.

Obiettivi minimi:

Consolidamento della capacità di usare le strutture grammaticali di base in modo autonomo per una comunicazione, sia scritta che orale, semplice, ma efficace. Ampliamento e consolidamento del lessico minimo indispensabile alla comunicazione e comprensione relativo agli argomenti del corso di studio e area di indirizzo. Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi letterari oggetto di studio e analisi.

Parma, 28/04/26

Docente:

Prof. Isabella Lanfranchi


.....

Studenti:

.....

.....

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

A.S. 2025/26

CLASSE VB GRAFICA

DOCENTE: FURLOTTI ANTONELLA

Obiettivi didattici minimi

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica
- Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali
- Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche
- Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina

Strumenti

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura e analisi di brevi testi

Contenuti

Temi di filosofia del XIX secolo.

Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.

- Kant: bello e sublime
- L'Idealismo come filosofia propria dell'età romantica.
- La questione della "cosa in sé" nella filosofia post-kantiana (cenni).
- La soggettività come principio creatore della realtà nell'Io di Fichte.

Sviluppi ed esiti dell'Idealismo.

- Fichte: i 3 principi fondamentali dello sviluppo infinito della realtà.
- La filosofia della natura e dell'arte nel pensiero di Schelling (cenni).
- Hegel:
 - la realtà storica come sviluppo dello Spirito nella Fenomenologia hegeliana;
 - l'identità hegeliana tra Reale e Razionale;
 - la dialettica triadica nell'Enciclopedia, in particolare: Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto.

Il “rovesciamento” della dialettica nella Sinistra hegeliana.

■ Marx:

- lotta di classe e comunismo;
- civiltà borghese, proprietà privata e alienazione;
- il materialismo storico e il rapporto fra struttura e sovrastruttura;

Lettura del “Manifesto del partito comunista” Marx-Engels (solo I parte: Borghesia e proletariato)

La nuova prospettiva sulla soggettività nella filosofia tra ‘800 e ‘900.

■ Schopenhauer:

- Il mondo come Volontà e Rappresentazione

Nietzsche:

- apollineo e dionisiaco;
- la “filosofia del sospetto” e l’annuncio della fine della metafisica;
- il superuomo e l’eterno ritorno.

Lecture tratte da “La gaia scienza” : libro quarto n. 333 “Cosa significa conoscere”; libro quarto n. 341 “Il peso più grande” .

Lecture tratte da “Così parlò Zarathustra”: parte I “Delle tre metamorfosi”; “Degli spregiatori del corpo”; parte II “Sulle isole beate”.

*Freud:

- il metodo psicanalitico
- la ridefinizione del rapporto psiche-coscienza nella prospettiva freudiana;
- la definizione dell’Inconscio e la tripartizione Io-Es-Super Io.

Lecture tratta da “Cinque conferenze sulla psicanalisi” di S. Freud II conferenza: “Il problema... dispositivi di sicurezza della personalità psichica” (Pagg 33-36 ed. Boringhieri)

■ L’arte e il mito nella Scuola di Francoforte: il mito di Ulisse in “Dialettica dell’Illuminismo” Horkheimer-Adorno

Altre letture consigliate:

- F. Nietzsche “La nascita della tragedia”
- S. Freud “L’interpretazione dei sogni” , in alternativa, “Cinque conferenze sulla psicanalisi”

CRITERI di VALUTAZIONE

Si rimanda alla Griglia di valutazione approvata in sede di riunione dipartimentale del 20/09/2022
(cfr. Verbale)

EDUCAZIONE CIVICA (2h nel secondo periodo)

Obiettivi minimi relativi alle competenze

-elaborazione di una prospettiva personale sulla complessità e sulla dimensione interdisciplinare in tematiche di interesse storico, politico, sociologico, etico

Contenuti

-la posizione degli intellettuali nei confronti della civiltà di massa attraverso le riflessioni di Pasolini (scena tratta da "La ricotta")

*NB I contenuti contrassegnati con asterisco sono ad oggi in via di svolgimento.

Parma, 04/05/2026

Docente: Antonella Furlotti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Discipline Grafiche

CLASSE E SEZIONE: 5°B

INDIRIZZO: Grafica

DOCENTE: Prof. Aristide Gozzi

TESTO in ADOZIONE: G. Federle - Gli occhi del grafico - Clitt editore

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

Warm-up POSTER

- Progetto in una lezione: parola, colore, font.

Grafica editoriale

- Il libro come oggetto di design
- Tecniche e modalità di impaginazione
- Struttura materiale
- Funzioni comunicative e narrative.
- La collana Editoriale (narrativa, saggistica, commerciale: formati standard più utilizzati)
- Gabbie di impaginazione: metodi proporzionali per stabilire i margini.: Van De Graaf, Rosarivo
- Progetto di collana editoriale: sviluppo della copertina/sovracoperta
- Predisposizione per la stampa: Il formato nel foglio macchina 70x100; suddivisione in sedicesimi, bianca e volta

- Caratteri per il libro: metodo per stabilire il corpo del carattere in base alla giustezza della gabbia
- Anatomia del libro. Le pagine iniziali: pagina di rispetto, frontespizio, colophon, introduzione, capo pagina. Elementi ripetitivi nelle pagine: numerazione, testatina
- Progetto di collana editoriale: copertina e 1° sedicesimo. Utilizzo di software Adobe InDesign, Illustrator e Acrobat distiller.

Gerarchia visiva

- Contributi di graphic design storici e cultura visiva: La scuola grafica svizzera e lo stile Internazionale.
- Dimensione, peso, colore, contrasto, posizione, orientamento del testo
- Progetto di un invito con criteri di gerarchia visiva

Packaging

- Il brand confezionato
- Packaging e imballaggio
- Funzioni del packaging: protezione, presentazione, identificazione, conservazione
- Materiali
- Progetto di packaging design: BioPura - power tabs

Visual identity per eventi culturali *(prevista dopo il 5 maggio)*

- Progettare sistemi visivi: coerenza e flessibilità
- La Visual identity per musei, mostre e festival
- Progetto di Visual Identity per una mostra

Simulazione prova d'esame

- Traccia ufficiale di Zanichelli editore: collana editoriale VISIVA

OBIETTIVI MINIMI

- Realizzare un progetto editoriale semplice ma completo.
- Applicare principi di composizione, tipografia e gerarchia visiva.
- Produrre un packaging base con comunicazione chiara.
- Conoscere e documentare tutte le fasi del progetto.
- Utilizzare adeguatamente almeno due software del settore.
- Presentare le scelte progettuali con linguaggio tecnico minimo.

f.to i rappresentanti di classe

f.to il docente

LICEO ARTISTICO STATALE PAOLO TOSCHI- PARMA

anno scolastico 2025/2026

RELAZIONE DEL DOCENTE

Insegnante:

Marco Severo, in sostituzione della prof.ssa Roberta Roberti

Classe: 5 B Grafica

Materia: Storia

a) obiettivi della disciplina nel quinto anno

1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

<i>OBIETTIVO</i>	raggiunto da: quasi tutti la maggioranza alcuni		
Conoscere i principali avvenimenti storici ed i loro protagonisti tra 1870 e 1980 nel panorama italiano ed internazionale	X		
Saper costruire grandi quadri storici e contestualizzare gli eventi		X	
Saper cogliere nei diversi contesti storici le connessioni tra fatti politici, culturali, economici e sociali		X	
Saper esporre in testi scritti analisi, riflessioni e argomentazioni su processi, eventi e personaggi storici			X
Saper fare un tema di carattere storico			X

--	--	--	--

a) risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari Come da tabella precedente, nel complesso la classe ha conseguito un discreto livello di capacità critiche e di rielaborazione, soprattutto nell'esposizione orale dei contenuti. Resta per un gruppo di studenti una certa difficoltà nell'elaborazione di testi scritti pertinenti alla traccia proposta e nel collegare i fatti storici in un ampio ed articolato contesto politico, economico, letterario ed artistico.

b) partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo Il gruppo classe non si presenta omogeneo e particolarmente collaborativo nel dialogo educativo; l'atteggiamento è stato spesso passivo e la partecipazione da sollecitare continuamente, con alcune lodevoli eccezioni. Buona invece la partecipazione nelle uscite e nelle attività di approfondimento, dove si sono manifestate in quasi tutti gli studenti una maturità ed una capacità di riflessione e rielaborazione critica personale superiore alle aspettative.

c) comportamento della classe

La classe ha in generale tenuto un comportamento corretto ed educato, anche se va segnalata la propensione di alcuni studenti alla scarsa puntualità nelle consegne e nel rispetto degli impegni calendarizzati. Purtroppo l'atteggiamento piuttosto passivo della maggioranza dei componenti del gruppo classe spesso non ha agevolato il dibattito critico e l'approfondimento delle tematiche proposte.

d) chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Lo svolgimento del programma è stato regolare per quanto concerne il periodo fino al termine della Seconda Guerra mondiale. Il contesto storico successivo è stato affrontato per grandi quadri, distinguendo tra situazione italiana e internazionale, accorpando le tematiche a partire da casi specifici (come nel caso dello stragismo, a partire dalla riflessione sulle stragi di Ustica e della stazione di Bologna del 1980).

e) eventuali casi problematici

Si segnala che alcuni alunni, con PDP DSA, potrebbero necessitare delle mappe nelle verifiche scritte e orali; riguardo agli alunni segnalati ex lege 104, si rimanda alla relazioni allegate.

PARMA, 5 maggio 2026 F.to

Marco Severo, in sostituzione della prof.ssa Roberta Roberti

ITALIANO – RELAZIONE FINALE

Docente: Marco Severo, in sostituzione della prof.ssa Roberta Roberti

a) obiettivi della disciplina nel quinto anno

1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

<i>OBIETTIVO</i>	raggiunto da: quasi tutti la maggioranza alcuni		
Conoscere i principali movimenti culturali italiani ed europei dell'800 e della prima metà del '900 (generi letterari, temi, stili, autori, opere)	X		
Saper analizzare un testo letterario narrativo e poetico, contestualizzandolo e definendone le caratteristiche formali e contenutistiche	X		
Saper collegare i fenomeni culturali ed in particolare letterari con i diversi contesti storici, politici, economici e sociali, artistici			X
Saper esporre in testi scritti analisi, riflessioni e argomentazioni		X	
Saper strutturare un testo argomentativo a partire da documenti dati		X	

b) risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari Come da tabella precedente, nel complesso la classe ha conseguito un livello di capacità critiche e di rielaborazione più che sufficiente, soprattutto nell'esposizione orale dei contenuti. Resta per diversi studenti una certa difficoltà nell'elaborazione di testi scritti pertinenti alla traccia proposta e nel collegare i fatti letterari nel contesto storico, politico, economico ed artistico loro contemporaneo. Una parte della classe rimane dunque vincolata ad uno studio piuttosto mnemonico e nozionistico.

c) partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo Il gruppo classe, non particolarmente coeso, si è dimostrato collaborativo solo in alcune occasioni, partecipando in modo altalenante al dialogo educativo, con atteggiamenti spesso passivi e da sollecitare. L'atteggiamento della classe nelle uscite e nelle attività di approfondimento è stato molto più attivo e partecipe e gli studenti hanno dimostrato una maturità ed una capacità di approfondimento e rielaborazione critica personale inaspettata.

d) comportamento della classe

Il comportamento della classe è stato nel complesso educato e positivo. Da segnalare in alcuni una scarsa propensione alla puntualità nelle consegne e nell'esecuzione delle verifiche orali e scritte.

e) chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Lo svolgimento del programma ha senz'altro risentito del cambio di insegnante, ma nel complesso è stato regolare. Si riscontrano difficoltà diffuse a confrontare fra loro gli autori ed a effettuare collegamenti con le altre discipline. La letteratura del secondo dopoguerra è stata affrontata per grandi temi, soprattutto attraverso i materiali forniti dall'insegnante.

f) eventuali casi problematici

Si segnalano difficoltà diffuse nello scritto, con alcune situazioni particolarmente delicate, pur nell'indubbio miglioramento riscontrato nel corso del triennio.

PARMA, 5 maggio 2026 F.to

in sostituzione della prof.ssa Roberta Roberti

Marco Severo,

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

SEZIONE :B

INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: Claudia Venturelli

MATERIA: Storia dell'Arte

ORE DI LEZIONE settimanali:3

1. Analisi della situazione finale della classe

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X							X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X		X				

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione		X				X			
Atteggiamenti di solidarietà			X			X			
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

La classe ha dimostrato una crescita progressiva nei confronti della disciplina nel corso del triennio, dimostrando un atteggiamento sempre più partecipativo e collaborativo nei confronti del docente. Anche nei rapporti interpersonali e disciplinari gli alunni si sono dimostrati rispettosi costruendo nel tempo un legame all'interno della classe che è riuscito a superare la dimensione dei gruppetti amicali chiusi in un clima sereno e di reciproco aiuto

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Presentare i maggiori eventi artistici della storia dell'arte presa in esame durante l'a.s. e saper descrivere le cornici storico-artistiche utili ad inquadrarli	Identificare le problematiche intrinseche alla disciplina: autore; cronologia; soggetto; iconografia; stile; significato;	X								
Collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico pluridisciplinare	Inquadrare storicamente un'opera d'arte attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e stilistiche storicamente connotate		X				X			
Inquadrare correttamente collegamenti storici e interdisciplinari nella lettura del significato di un'opera d'arte	Leggere nell'opera il valore dell'identità collettiva attraverso l'intreccio e la stratificazione di significati simbolici, semantici, tecnici, documentari, materiali			X			X			X
Conoscenza delle esigenze di tutela giuridica e istituzionale del patrimonio artistico	Consapevolezza dell'idea di monumentum come testimonianza irripetibile e fragile, luogo di identità collettiva, ricco di valori storici, formali, semantici, tecnici, documentari, sociali, materiali			X			X			X

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

L'iconografia della "femme fatale" nel Simbolismo e nel Decadentismo

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 15.05.2026

prof.ssa Claudia Venturelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 3^a SEZIONE : B INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: Prof. FERRARI DANIELE

MATERIA: LABORATORIO DI GRAFICA

ORE DI LEZIONE settimanali: 8

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X							
Puntualità negli ingressi		X				X			X
Rispetto dei regolamenti		X							
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X		X				X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X		X				X
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione		X							
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali			X		X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

La classe è composta da 22 alunni di cui 6 maschi, 1 alias e 15 femmine.

Alunni in generale educati e rispettosi, capaci di dimostrare, nelle varie circostanze, un atteggiamento maturo nei confronti dei docenti. All'interno della classe si sono creati gruppi di amicizia ma manca la complicità con tutti i compagni.

La classe ha dimostrato interesse verso la materia. Le lezioni si sono svolte nel modo ideale da una buona parte della classe ed alcuni hanno continuato a seguire con costanza le varie proposte didattiche e si è dimostrata mediamente motivata verso l'attività della disciplina di indirizzo, rispettando indicazioni e consegne. In diversi casi e con modalità diverse però diversi alunni hanno dimostrato lentezza e scarsa puntualità nelle consegne. In linea generale hanno comunque saputo dimostrare di aver conseguito una discreta autonomia nella varie fasi esecutive richieste. Le conoscenze raggiunte dalla classe sono, in linea generale, buone e, solo in alcuni casi, ottime.

Sanno utilizzare bene i software grafici studiati, valutando in modo adeguato quale utilizzare nelle diverse tipologie di elaborati. Sanno esprimersi con chiarezza anche se pochi sanno usare correttamente la terminologia tecnica. Gli alunni non sempre hanno saputo applicare e scegliere, in modo autonomo ed adeguato il metodo di lavoro più appropriato tra quelli sperimentati e i tipi di supporto più idonei per la realizzazione dei progetti, spesso è ancora necessario guidarli nelle scelte. Tuttavia quasi tutti conoscono e sanno utilizzare i materiali, gli strumenti tradizionali e le tecniche

grafiche informatiche in modo consapevole rispetto ai contenuti e in relazione alle potenzialità espressive. In particolare alcuni alunni hanno dimostrato voglia ed interesse verso la sperimentazione di software idonei all'illustrazione e al disegno a mano libera.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
1. CAPACITÀ DI VEDERE/OSSERVARE.	Saper cogliere ed apprezzare la molteplicità dei messaggi visivi nell'ambiente e nella vita. Saper cogliere nel messaggio le caratteristiche strutturali. Saper condividere e dare significato ai termini specifici. Saper far uso dei termini specifici acquisiti.		X				X			
2. CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE E DI STAMPA.	Sapersi avvalere delle diverse tecniche e tecnologie, delle strumentazioni fotografiche ed informatiche. Saper far uso delle tecniche e linguaggi specifici. Saper individuare materiali e tecniche più appropriate. Saper far uso appropriato di linguaggi e tecniche espressive e di stampa.		X				X			
3. PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI MESSAGGI VISIVI.	Saper riprodurre modelli in modo creativo, personale e coerente allo scopo. Saper produrre con tecniche appropriate messaggi visivi coerenti allo scopo. Saper analizzare la principale produzione delle tecniche di stampa, del passato e della contemporaneità, per prenderne spunto e cogliere le iterazioni tra queste e i linguaggi artistici		X				X			
4. ORDINE E PULIZIA.	Imparare ad avere rispetto dei materiali. Imparare ad avere rispetto degli strumenti personali e della scuola. Saper essere ordinati e puliti nella consegna degli elaborati.	X								
5. PUNTUALITÀ	Rispetto dei tempi nelle consegne			X		X				

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

(come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

Facendo riferimento agli obiettivi didattici della disciplina, come obiettivi minimi si chiede:

- Conoscenza base degli aspetti tecnici e funzionali relativi ai vari elaborati realizzati nella grafica, nella pubblicità, nella cartotecnica, nell'editoria.
- Saper utilizzare i principali software per impaginazione (InDesign), fotoritocco(Photoshop) e disegno creativo e vettoriale (AdIllustrator)
- Interpretazione personale dei temi e soggetti proposti

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

a) **Comunicazione di massa:** Applicazioni grafiche sui principali veicoli comunicativi.

Studio dei principali mezzi di comunicazione di massa e relativi aspetti tecnici: quotidiani, periodici, televisione, Internet.

b) **Immagine coordinata:** Progettazione, studio, realizzazione e applicazione su cancelleria, gadget di logo istituzionale.

c) **Applicazione e veicolazione.** Affissione (locandine, poster e manifesti nei vari formati), pubblicità viaggiante (rivestimento mezzi di trasporto, furgone, tram, bus, metropolitana), Insegne, totem e pensiline.

d) **Computer Graphic.** Approfondimenti mediante esperienze pratiche sui principali software di computer grafica (In Design, Illustrator, Photoshop). Creare documenti definitivi per stampa.

e) **Interdisciplinarietà e collaborazioni:** Studio di elaborati grafici e stampati in rapporto interdisciplinare con Discipline Grafiche anche in relazione al mondo esterno (concorsi e collaborazioni) stabilendo quindi un contatto con una reale committenza e con le fasi di realizzazione degli elaborati stessi.

f) **Professionisti della grafica:** Incontri con professionisti che operano nel campo della grafica, illustrazione, fumetto, editoria, web design, ecc e partecipazione a conferenze, seminari, workshop; visite a mostre e fiere attinenti all'ambito grafico

Altri contenuti (approfondimenti extra):

- Collaborazione Grafica e Immagine coordinata per "Festival della Parola" (in collaborazione con Discipline grafiche)

.....

Parma, _____

(prof. _____)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5^A

SEZIONE : B

INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: ASTI VALENTINA

MATERIA: FISICA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti			X		X				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X		X				
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X		X				
Partecipazione positiva alle attività						X		X	

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione					X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro						X			X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone					X				
Disponibilità alla collaborazione					X				
Atteggiamenti di solidarietà								X	
Apertura a rapporti interpersonali					X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Gli studenti della classe si sono mostrati fin dall'inizio dello studio della disciplina (classe quarta) passivi e poco collaborativi nel dialogo educativo. Praticamente nessuno ha mai partecipato attivamente e costruttivamente durante le ore svolte. Tra di loro si sono formati gruppi chiusi che nel tempo poco hanno condiviso l'uno con l'altro. Non ci sono stati episodi gravi di esclusione ma nemmeno la volontà di formare un gruppo classe un circolo virtuoso di partecipazione. Lo studio domestico e il lavoro di rielaborazione sono sempre stati scarsi e a volte inesistenti. Solo un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto competenze adeguate con buone conoscenze disciplinari e capacità di argomentazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Calcolo di limiti	Riconoscere le varie tipologie per il calcolo dei limiti. Corretta applicazione delle procedure e correttezza nel calcolo algebrico.			X		X				X
Calcolo di derivate	Riconoscere le varie tipologie di derivate. Corretta applicazione delle procedure e correttezza nel calcolo algebrico.			X		X				X
Studio di funzione	Organizzare un corretto percorso per lo studio di funzione, utilizzare teoremi e procedure per ricavare informazioni sul grafico, saper integrare le informazioni dedotte algebricamente per arrivare a tracciare il grafico della funzione.			X		X				X

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

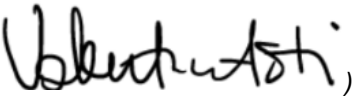
☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 20/04/2026

(prof. )



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE V SEZIONE B Grafica

DOCENTE: LETIZIA BELLINI

MATERIA: RELIGIONE

ORE DI LEZIONE settimanali: 1

Numero di studenti frequentanti: 9 su 21

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare la percentuale degli studenti per cui è valida l'affermazione)

La classe ha dimostrato i seguenti comportamenti abituali:

Assiduità della frequenza:	85	%
Puntualità negli ingressi:	80	%
Rispetto dei regolamenti:	80	%
Ordine e pertinenza negli interventi durante le lezioni:	90	%

Atteggiamenti tenuti dalla classe verso il lavoro didattico:

Puntualità nelle consegne:	80	%
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche:	80	%
Partecipazione alle attività:	85	%

Modalità Relazionali all'interno della classe:

Rispetto degli altri:	100	%
Disponibilità alla collaborazione:	90	%
Atteggiamenti di solidarietà:	90	%
Apertura a rapporti interpersonali:	90	%

Adeguatezza nell'autovalutazione: 80 %

Adeguatezza nella gestione del lavoro in autonomia 80 %

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

Il gruppo classe che ha frequentato l'irc si è dimostrato da subito molto collaborativo e interessato ai temi proposti. Con il tempo si è creato un gruppo coeso e rispettoso delle opinioni altrui, pur spesso in disaccordo su alcune tematiche proposte dalla docente, in cui i ragazzi sono cresciuti e maturati attraverso il confronto e il dibattito che ha favorito lo sviluppo di un pensiero critico sempre più articolato.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Il valore etico della vita umana (come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo), la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale, l'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	Costruire un'identità libera e responsabile, che sappia riconoscere e rispettare il sé, l'altro da sé e l'Oltre, articolando risposte significative alle domande di senso.	X								
Bioetica Definizione di bioetica, ambiti di riferimento. Le diverse concezioni di "Persona" all'interno del dibattito bioetico	Comprendere le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo			X		X				
Educazione alla cittadinanza globale. Incontri con associazioni di volontariato. Immigrazione, tratta degli esseri umani, sfruttamento, inequità planetaria. Ecologia integrale, povertà e ingiustizia. Consumismo e cultura dello scarto	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità	X								
Elementi fondamentali della teologia cristiana e di antropologia teologica con riferimenti alle opere d'arte e ai film. Il libero arbitrio, l'origine del male, le relazioni umane, la relazione con il divino, il perdono, la grazia.	Leggere nelle forme di espressione artistica e di tradizione popolare i segni del cristianesimo, interpretandoli e comprendendoli in ottica interdisciplinare per una comprensione integrale della cultura umana nel suo divenire storico. Cogliere il contributo sempre attuale del Cristianesimo e delle principali religioni e filosofie di vita nella storia, nelle tradizioni e nella cultura contemporanea, per una lettura critica e rispettosa del mondo	X								

Il rapporto della religione con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento. Approfondimenti su autocrazia, banalità del male, effetto lucifero.	Confrontare orientamenti e risposte alle piu' profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Sviluppare un maturo senso critico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

.....

Parma, 05/05/2026

Prof.ssa Letizia Bellini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026 CLASSE: 5 SEZIONE : B INDIRIZZO: GRAFICA
DOCENTE: ISABELLA LANFRANCHI MATERIA: INGLESE

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. Analisi della situazione finale della classe(indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI					
	SEMPRE DA		PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA	
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X			X	
Puntualità negli ingressi	X					
Rispetto dei regolamenti	X					
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X			X	

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI					
	SEMPRE DA		PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA	
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X			X	
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X			X	
Partecipazione positiva alle attività		X			X	

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA					
	TOTALMENTE DA		PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA	
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X			X	

	AUTONOMIA RAGGIUNTA					
	TOTALMENTE DA		PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA	
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
GESTIONE del LAVORO						
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X			X	

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE					
	SEMPRE DA		PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA	
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X					
Disponibilità alla collaborazione		X			X	
Atteggiamenti di solidarietà		X			X	
Apertura a rapporti interpersonali		X			X	

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA		PER NULLA DA			
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Conoscenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.	Comprensione testi scritti		X				X			
	Comprensione orale (ascolto)		X				X			
	Produzione orale		X				X			
	Scrittura			X		X				
Storia e Letteratura Inglese	Comprensione testi scritti e orali		X				X			
	Produzione orale		X				X			
	Scrittura			X		X				

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 28/04/26

(prof. Roberto Lou Paly)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5 SEZIONE : B INDIRIZZO: Grafica

DOCENTE: Aristide Gozzi

MATERIA: Discipline grafiche

ORE DI LEZIONE settimanali: 6

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti			X			X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività			X		X				

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			X		X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X		X				

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X			X				
Disponibilità alla collaborazione					X				
Atteggiamenti di solidarietà			X		X				
Apertura a rapporti interpersonali			X		X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Nel corso del triennio, gli studenti hanno generalmente mostrato un atteggiamento collaborativo nei confronti della disciplina. La maggior parte ha partecipato in modo attivo e costruttivo durante le lezioni, anche se in alcuni casi si sono registrati disinteresse e difficoltà nel seguire le indicazioni fornite. Gli alunni con certificazione L. 104 hanno evidenziato, nel corso del triennio, un percorso positivo di crescita, con un progressivo miglioramento della motivazione e dell'autonomia operativa. Un elemento di criticità riguarda la coesione interna al gruppo classe: nel tempo si sono consolidate dinamiche di chiusura tra sottogruppi, con un acuirsi delle divisioni e una comunicazione interpersonale limitata. Non si sono verificati episodi rilevanti di esclusione, tuttavia non è emersa una reale volontà di costruire un'identità collettiva né un clima di partecipazione condivisa e reciproca.

Sul piano dell'impegno, si rileva una certa discontinuità diffusa, in parte riconducibile a una situazione oggettiva: nel secondo quadrimestre del IV° anno e nel primo quadrimestre del V° anno, la classe ha affrontato una prolungata assenza del docente titolare, durante la quale si è avvicinata una successione di supplenti, con inevitabili ricadute sulla continuità didattica e sulla coerenza del percorso disciplinare.

In generale, solo una parte ristretta della classe ha raggiunto un livello di competenza adeguato, dimostrando una buona padronanza dei contenuti disciplinari e capacità di riflessione critica e argomentazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Design editoriale: il libro come oggetto; collana editoriale.	- Anatomia del libro: copertina, dorso, risguardi, colophon, frontespizio, occhiello, indice, quarta di copertina. - Principali tipologie di libri in editoria - Concetto di collana editoriale: identità visiva, coerenza formale, serialità - Sistemi di formato e gabbia tipografica - Rapporto testo-immagine nel progetto editoriale .		x				x			
Gerarchia visiva nel progetto grafico e nel layout di pagina	- Principi della percezione visiva. - Tipografia: classificazione dei caratteri, anatomia, leggibilità. - Peso visivo e bilanciamento degli elementi - Storia del layout grafico: Scuola Svizzera e stile internazionale.		x				x			
Packaging: funzione, materiali prototipazione.	- Funzioni del packaging e tipologie di materiali. - Tecniche e processi di prototipazione (mock-up, modelli cartacei) - Principi di sostenibilità ambientale applicati all'imballaggio - Normative e standard di settore (etichettatura, riciclabilità, sicurezza)		x				x			

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Contributo per collaborazione esterna in materiale per BIOFILIA - Festival della parola

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

La Visual Identity che sarà trattata nell'ultima parte dell'anno.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

.....

Parma, 5 Maggio 2026

(prof. Aristide Gozzi)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : B

INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: FURLOTTI ANTONELLA

MATERIA: FILOSOFIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			X		X				X
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X			X		X	
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X			X		X	
Partecipazione positiva alle attività			X			X		X	

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X			X		X	

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione		X				X			X
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

In generale, la classe non ha manifestato uno spiccato interesse per la disciplina, ad eccezione di un gruppo ristretto che ha cercato di colmare le proprie lacune lessicali ed argomentative lavorando con discreto impegno e mantenendo una costante attenzione durante le azioni didattiche. In qualche studente che non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace permangono notevoli difficoltà, particolarmente sul piano espressivo.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
<u>Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina			X			X			X
<u>Sviluppi ed esiti dell'Idealismo.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina			X		X				X

<u>Il “rovesciamento” della dialettica nella Sinistra hegeliana.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina			X		X				X
<u>La nuova prospettiva sulla soggettività nella filosofia tra '800 e '900.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina		X		X					

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Non è stato possibile trattare l'ultimo nucleo con il dovuto approfondimento

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 01-05-2026

prof._ Antonella Furlotti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5^A

SEZIONE : B

INDIRIZZO: GRAFICA

DOCENTE: ASTI VALENTINA

MATERIA: MATEMATICA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti			X		X				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X		X				
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X		X				
Partecipazione positiva alle attività						X		X	

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione					X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro						X			X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone					X				
Disponibilità alla collaborazione					X				
Atteggiamenti di solidarietà								X	
Apertura a rapporti interpersonali					X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Gli studenti della classe si sono mostrati fin dal primo anno (classe terza) passivi e poco collaborativi nel dialogo educativo. Nessuno è mai intervenuto di propria spontanea volontà nelle varie attività svolte relativamente alla disciplina. Tra di loro si sono formati gruppi chiusi che nel tempo poco hanno condiviso l'uno con l'altro. Non ci sono stati episodi gravi di esclusione ma nemmeno la volontà di formare un gruppo classe un circolo virtuoso di partecipazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Calcolo di limiti	Riconoscere le varie tipologie per il calcolo dei limiti. Corretta applicazione delle procedure e correttezza nel calcolo algebrico.			X		X				X
Calcolo di derivate	Riconoscere le varie tipologie di derivate. Corretta applicazione delle procedure e correttezza nel calcolo algebrico.			X		X				X
Studio di funzione	Organizzare un corretto percorso per lo studio di funzione, utilizzare teoremi e procedure per ricavare informazioni sul grafico, saper integrare le informazioni dedotte algebricamente per arrivare a tracciare il grafico della funzione.			X		X				X

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Poco approfondito l'argomento delle Derivate

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

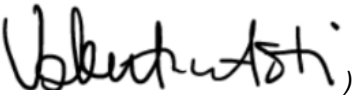
☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 20/04/2026

(prof. )

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

SEZIONE : B

INDIRIZZO:

GRAFICA

DOCENTE: Bassi Massimo

MATERIA: Scienze Motorie e sportive

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							

Partecipazione positiva alle attività	X								
---------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e

Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
conoscenze teoriche su tematiche inerenti le attività motorie e sportive come la connessione tra sport e disabilità, i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita, ed i principi cardine dell'allenamento.	abilità e competenze nell'applicare in modo autonomo pratiche inerenti le attività motorie e sportive generali e specifiche, ed i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita promuovendo un ambiente dinamico ed inclusivo.	X								
conoscenze riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	competenze pratiche riguardanti lo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	X								
conoscenze dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale (pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, sport di racchetta, ecc...)	competenze pratiche nello svolgimento dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale (pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, sport di racchetta, ecc...)	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Contenuto collegato con Educazione Civica, incontro di Guida Sicura

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 30/04/26

Docente

[f.to](#) Prof. Bassi Massimo